



Profumi

STAGIONE 2023-24

COMUNICATO STAMPA

PROFUMI 2023-24

FOUGÈRE

Martedì 23 aprile 2024, ore 21

Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)

Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Sergio Lamberto maestro concertatore

Sébastien Jacot flauto

Musiche di:

Carl Philipp Emanuel Bach

Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo H 445

Carl Reinecke

Serenata in sol minore per archi op. 242

Domenica 21 aprile 2024, ore 10 - 13 - Prova di lavoro a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino)

Lunedì 22 aprile 2024, ore 18.30 - Prova generale al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino)

Il vento che soffia tra gli alberi, tra giochi di luce e ombre, e il dolce suono di un flauto che riecheggia tra le fronde, sono l'ispirazione del concerto Fougère, in calendario martedì 23 aprile al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

Protagonisti del nuovo appuntamento della stagione concertistica Profumi, dedicata ad esplorare il legame tra fragranze e musiche e come queste riescano, intrecciandosi, a evocare mondi, saranno gli Archi di OFT, guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto, e il flautista ginevrino Sébastien Jacot.

Primo flauto dei Berliner Philharmoniker, trentaseienne, Jacot è stato definito una rock star di questo strumento. A lui sarà quindi affidato il ruolo solista nel meraviglioso Concerto in sol maggiore di Carl Philipp Emanuel Bach. Cresciuto accanto al celebre padre Johann Sebastian, Carl Philipp Emanuel ebbe una carriera sfolgorante, immersa nella vita di corte ma senza esserne influenzato dal punto di vista compositivo. Il Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso

continuo H 445 ne è una preziosa testimonianza, insieme alla passione per il flauto, che si dilettava a suonare. A questo strumento consegna un ruolo di grande eleganza, tra virtuosismi e melodie che amplificano il rapporto con l'orchestra.

Nella seconda metà del programma di Fougère, gli Archi proporranno la Serenata del compositore ottocentesco tedesco Carl Reinecke, un brano insieme brillante e lirico, in cui l'orchestra d'archi potrà far emergere tutte le proprie peculiarità.

Come tradizione da alcuni anni, il concerto in Conservatorio è aperto da un micro racconto ispirato al programma musicale e scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura del testo, per immergersi nell'atmosfera speciale del concerto, è affidata all'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

L'immagine che accompagna ogni singolo concerto di stagione è invece stata ottenuta con l'intelligenza artificiale. Utilizzando non il bagaglio sensoriale di ciascuno, personale e non sovrapponibile con quello altrui, ma le migliaia e migliaia di spunti rielaborati da questo "assistente virtuale", si è cercato di rappresentare il più possibile una sensazione collettiva, proprio come accade con la musica quando la si ascolta insieme, in sala da concerto.

GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Accanto al **concerto di martedì 23 aprile, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino), sono previste la prova generale di lunedì 22 aprile, ore 18.30, al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino) e la prova di lavoro di domenica 21 aprile, dalle ore 10 alle ore 13, a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino).**

L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di vedere i musicisti al lavoro: la domenica mattina mentre studiano e si esercitano con il direttore "costruendo" il concerto nota dopo nota, il lunedì mentre eseguono l'ultima prova prima della grande serata al Conservatorio del martedì. Tre opportunità diverse per approcciarsi al mondo della musica classica, anche in modo informale. Non è raro, in particolare a Più SpazioQuattro, vedere tra il pubblico studenti, appassionati che seguono l'esecuzione partitura alla mano, famiglie con bambini.

CONCERTO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su www.ofit.it

PROVA GENERALE: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 5

PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino a euro 3

Per informazioni tel. 011 533387 – biglietteria@ofit.it – Torino, Via XX settembre 58

Orari: martedì 10.30-13.30 e 14.30-18

La settimana precedente il concerto di stagione: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.30-13.30 / 14.30-18. Il lunedì della prova generale 10.30-13.30 / 14.30-16.30

INTORNO AL CONCERTO

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone per ogni appuntamento di Stagione alcune interessanti iniziative, frutto di collaborazioni consolidate.

Venerdì 19 aprile, alle ore 18.30, al Circolo dei lettori di Torino in via Bogino 9, è in calendario il sesto incontro di Leggere la classica, durante il quale il maestro concertatore Sergio Lamberto introdurrà all'ascolto dei compositori protagonisti del concerto Fougère.

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. I posti a sedere in sala sono prenotabili solo per i possessori della Carta lo Leggo di Più del Circolo dei lettori.

Prosegue, per il sesto anno consecutivo, l'iniziativa che vede insieme **Fondazione Torino Musei e OFT** in un progetto per avvicinare il pubblico dell'arte a quello della musica e viceversa. Ispirati dai concerti della Stagione concertistica Profumi, i tre grandi musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – ogni sabato precedente il concerto propongono a rotazione un ciclo di visite guidate al proprio patrimonio museale. L'iniziativa è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei e le visite sono condotte da Theatrum Sabaudiae.

Visite guidate a pagamento. Costo: 6 euro per il percorso guidato + biglietto di ingresso (ingresso gratuito al museo con Abbonamento Musei e Torino +Piemonte Card).

Info e prenotazioni: t. 011 5211788 (lun-dom 9-17.30); prenotazioniiftm@arteintorino.com • è possibile effettuare l'acquisto anche on-line

OFT offre ai partecipanti alla visita guidata la possibilità di partecipare al concerto di riferimento acquistando il biglietto intero con poltrona numerata a 8 euro, anziché a 25 euro, salvo esaurimento dei posti disponibili.

Sabato 20 aprile, alle ore 16.30, è in programma alla GAM Galleria d'Arte Moderna la visita guidata «**GAM - FOUGÈRE - Note caratteriali**».

Il termine francese fougère indica una famiglia olfattiva, composta per il 99% da profumi maschili. La sensazione è di un profumo ricco di contrasti, dalle note un po' aspre dei sentori boschivi che vengono addolcite. Questo aspetto suggerisce un percorso tematico in GAM che si soffermerà sui "ritratti" di alcuni artisti, scoprendone le note caratteriali più curiose che si esprimono nel privato e nella ricerca artistica.

GLI ARTISTI

Nato a Ginevra, **Sébastien Jacot** inizia a studiare musica all'età di sei anni, e si diploma sotto la guida di Jacques Zoon. Oggi ricopre il ruolo di Primo Flauto presso la prestigiosa Berliner Philharmoniker.

Prima di entrare a far parte dell'orchestra di Berlino, è stato primo flauto presso la Gewandhaus Orchestra di Lipsia per sette anni. Artista unico nel suo genere e definito dalla critica "rock star del flauto", si è guadagnato la reputazione di flautista tra i più brillanti della sua generazione vincendo primo premio nei concorsi di flauto più conosciuti al mondo: Kobe International Flute Competition 2013, Carl Nielsen International Flute Competition 2014, Monaco ARD Music Competition 2015.

Sébastien ha iniziato la sua carriera a diciotto anni, quando è stato nominato assistente primo flauto presso la Hong Kong Philharmonic Orchestra; poco dopo diventa membro della Saito Kinen Festival Orchestra, ed entra a far parte della Mito Chamber Orchestra, in Giappone.

Tornato in Europa, approfondisce la sua conoscenza della musica contemporanea con l'Ensemble Contrechamps, e lavora come freelance per molte rinomate orchestre. Sébastien ama l'orchestra e ha avuto la fortuna di lavorare con direttori d'eccellenza quali: Seiji Ozawa, Andris Nelsons, Riccardo Chailly, Claudio Abbado, Fabio Luisi, Herbert Bloomstedt, Semyon Bychkov, Simon Rattle, Heinz Holliger, Marin Alsop, Gustavo Dudamel, Zubin Metha, Bernard Haitink, Daniel Harding.

Oltre alla sua esperienza orchestrale, Sébastien tiene regolarmente recital e si esibisce spesso in qualità di solista. È anche molto attivo nell'esplorare il vasto repertorio di musica da camera, insieme ad altri acclamati artisti.

Una parte significativa della sua vita è dedicata alle Masterclass; tra il 2020 e il 2022 Sebastian è stato anche professore all'Università delle Arti di Brema. Viene spesso chiamato come membro di giuria per concorsi internazionali di flauto.

Oltre ad essere conosciuto come flautista, Sébastien è un artista eclettico: diplomato in sassofono, campione di pattinaggio sul ghiaccio e acrobata. Secondo la sua intensa esperienza in diverse discipline, corpo e mente sono intrinsecamente uniti in ogni arte performativa. L'interesse per l'attività fisica nasce da bambino: primo di sei figli diventati tutti acrobati e musicisti professionisti, sviluppa ancora oggi progetti che uniscono abilità circensi e musica, con la sua famiglia.

Sébastien Jacot suona un raro Haynes in legno del 1999 e un Parmenon 14k.

* * *

Sergio Lamberto ha compiuto gli studi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e successivamente con Corrado Romano a Ginevra e con Franco Gulli all'Accademia Chigiana di

Siena, dove ha conseguito il diploma di merito. Ha vinto il primo premio alla Rassegna Nazionale di violino di Vittorio Veneto. Ha collaborato come primo violino nell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e dal 1982 al 1991 nell'Orchestra da Camera di Torino. Dal 1991 ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra Filarmonica di Torino, all'interno della quale è anche violino concertatore degli Archi dell'OFT.

Come solista, primo violino o konzertmeister è stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Camerata strumentale di Prato, l'Ensemble Musikè France, l'Orchestra Cantelli di Milano, il Festival Musikè France, il Festival Cello Arte en Pays de Gex, il Colibrì Ensemble di Pescara.

Dal 1987 è il violinista del Trio di Torino con il quale ha vinto il primo premio di musica da camera al Concorso Internazionale G. B. Viotti di Vercelli 1990, il secondo premio all'International Chamber Music Competition 1993 di Osaka e il secondo premio al Concorso Internazionale di Trapani 1995. Col Trio ha suonato nei più importanti festival e associazioni musicali in Italia, Francia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Giappone ed ha effettuato registrazioni, in esclusiva per l'etichetta RS, di opere di Brahms, Dvořák, Šostakovič, Smetana, Rubinstein, Chopin, Tanejev, Rachmaninov. Ha registrato per Naxos la terza sonata per violino di Sandro Fuga della quale è dedicatario.

Dal 1982 è docente di violino al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Ha tenuto corsi alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, a Bergolo, Capo Rizzuto, Belvedere Langhe, Narni, Sauze d'Oulx.

Dal 2013 è preparatore dei primi violini presso l'Orchestra Giovanile Italiana alla Scuola di Musica di Fiesole. Dal 2014 è primo violino dei Solisti di Pavia diretti da Enrico Dindo. Dal 2010 è il violinista principale ospite del Festival Cello Arte en Pays de Gex. Annualmente, per la presentazione del Festival, tiene concerti da camera nella prestigiosa Salle Cortot a Parigi.

Suona un violino "Pierre Dalphin" - Ginevra 1991.

Ad ottobre 2018 ha tenuto cinque recital negli Stati Uniti per una commemorazione della violinista Teresina Tua: in quell'occasione ha suonato il violino Stradivari "Mond", a lei appartenuto ed ora nella collezione degli strumenti del Conservatorio di Torino.

* * *

Nati in seno alla formazione principale, gli **Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino** guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto hanno da tempo ottenuto una meritata autonomia, raggiungendo un livello tecnico ed espressivo che li colloca a ragione tra le migliori compagini a livello nazionale. Il loro repertorio spazia dal barocco – che affrontano unendo rigore filologico e partecipazione emotiva – alla musica del presente. Nelle ultime stagioni sono stati dedicatari ed esecutori di numerose prime assolute e prime esecuzioni nazionali, con brani di Leo Hurley, Francesco Antonioni, Stefano Pierini, Fabrizio Festa, David del Puerto, Chen Yi, Sally Beamish. Sono spesso protagonisti di ardite sfide musicali e di trascrizioni che, pur mantenendo inalterato il fascino delle composizioni originali scritte per formazioni cameristiche o per grande orchestra, sanno mettere in luce tratti nascosti e strutture compositive talvolta trascurate (da *Verklärte Nacht* di Schönberg ai *Quadri da un'esposizione* di Musorgskij, dal Concerto per violino e orchestra op. 129 di Schumann al Quartetto *Serioso* di Beethoven per arrivare al Quartetto op. 27 di Grieg al Quintetto n. 2 di Dvořák e alla *Grande Fuga* di Beethoven).

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica hanno inoltre dimostrato una spiccata duttilità nell'accompagnare solisti quali Emanuele Arciuli, Enrico Bronzi, Giuseppe Albanese, Francesca Dego, Martina Filjak, Mario Brunello, Marco Rizzi, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Ettore Pagano.

I SOSTENITORI DI OFT

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da oltre trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani, e

da Fondazione Passadore 1888. Sono sponsor di OFT, tra gli altri, Lavazza e Studio Torta di Torino.

Marina Maffei

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it